

COMUNE DI BARI SARDO

UFFICIO DEL SINDACO

Via Cagliari, 90
C.F. 82001410917

08042 BARI SARDO (NU)

☎ 0782/29523 -29593 Fax 0782/28065

e-mail: sindaco@comunedibarisardo.gov.it

PEC: sindaco@pec.comunedibarisardo.gov.it

Prot. n. 2336

Bari Sardo, 27/2/2019

DECRETO NR. 6 DEL 27/2/2019

OGGETTO: Art. 1 comma 7 della legge 190/2012 e art. 43 del D.Lgs. 33/2013, come modificati dal D.Lgs 197/2016. Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.;
- l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL che stabilisce che il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO che:

- con Legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 1 comma 7 della Legge 190/2012, impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- con D.Lgs, 14.03.2013 n. 33 sono state introdotte norme in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 43 del D.Lgs, 14.03.2013 n. 33 prevede che All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- con il D.Lgs. 97/2016 sono stati modificati la Legge 190/2012 e il D.lgs. 33/2013.

DATO ATTO che:

- con proprio decreto n. 17 del 5.11.2015, prot. n. 9570 di pari data, è stato individuato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 06.11.2012 n. 190, il Segretario Comunale, dr.ssa Giovannina Busia, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Bari Sardo - Girasole, quale responsabile della prevenzione alla corruzione;
- con proprio decreto n. 18 del 5.11.2015, prot. n. 9574 di pari data, è stato individuato il Responsabile per la trasparenza nella persona della Dr.ssa Emilia Taccori, Responsabile del Servizio Amministrativo;
- con decreto del Sindaco del Comune di Tortoli' n. 5 del 15.1.2019, a seguito della stipula in data 10.1.2019 della convenzione per lo svolgimento in forma associata del Servizio di

Il
m

Segreteria Comunale tra i Comuni di Tortoli' e Bari Sardo, la dott.ssa Maria Teresa Vella è stata nominata segretario titolare della suddetta segreteria convenzionata, a partire dal 16.1.2019;

- conseguentemente occorre individuare ex novo il Responsabile della Prevenzione della corruzione del Comune di Bari Sardo.

PRESO ATTO che:

- l' articolo 1 comma 7 della Legge 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale figura unica;
- il D.Lgs 14.03.2013 n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 97/2016, e in particolare l'art. 43 stabilisce che:
 1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione. Di cui alò suddetto articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della trasparenza, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 2. I dirigenti responsabili degli ufficio dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
 3. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal medesimo decreto.
 4. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

EVIDENZIATO che:

- in virtù delle modifiche apportate alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, con il D.Lgs. 97/2016, la responsabilità della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stata ricondotta in capo ad un unico soggetto che, negli enti locali, è di norma il segretario comunale;
- è stata rilevata, pertanto, la necessità di riunire in capo al Segretario Comunale le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di adeguarsi al dettato normativo;

EFFETTUATE le opportune valutazioni in ordine alla opportunità che le funzioni in questione siano mantenute in capo al Segretario Comunale, tenuto conto della situazione complessiva della struttura organizzativa dell'ente e di quanto previsto dall'art. 97 del D.Lgs 267/2000 in relazione alle funzioni attribuite al segretario comunale in materia di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover adeguare l'assetto della attribuzione delle responsabilità in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza al dettato legislativo, come rinnovato dal D.Lgs. 97/2016, individuando nel Segretario Comunale, dott.ssa Maria Teresa Vella, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Bari Sardo;

VISTI:

- il D.L.gs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI INDIVIDUARE, per le ragioni indicate nella parte motiva del presente atto, il segretario comunale dott.ssa Maria Teresa Vella, titolare della segreteria convenzionata tra il Comune di Tortolì e il Comune di Bari Sardo, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Bari Sardo, in virtù di quanto previsto dall'art. 1 comma 7 della legge 6.11.2012 n. 190 e dall'art. 43 del D.Lgs 14.03.2013 n. 33, come modificati con il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97.

DI DARE ATTO che:

1. Il Segretario comunale, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto, svolge tutte le funzioni che la legge 190/2012, il D.Lgs. 33/2013, il P.N.A. e i relativi aggiornamenti, e il piano triennale per la prevenzione della corruzione gli attribuiscono;
 2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 7 e 10 della legge 190/2012:
 - segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
 - provvede:
 - a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - b) alla verifica, d'intesa con il Responsabile del Servizio competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 della medesima legge 190/2012.
 3. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Inoltre in relazione alla loro gravità, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala i casi di inadempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.
 4. Sono conferite al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d) del D. Lgs. 267/2000, le seguenti funzioni connesse a quelle in materia di prevenzione della corruzione e alla trasparenza: la predisposizione di proposte di deliberazione e l'emissione del parere di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, riguardanti le funzioni connesse alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.
-

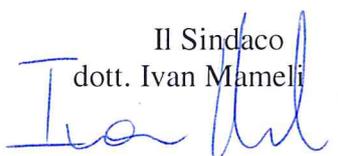
5. Il segretario comunale si avvarrà, per lo svolgimento delle funzioni cui è proposto quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della collaborazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e del personale dell'ufficio di segreteria, adottando, ove necessario, appositi atti di organizzazione e fermo restando la possibilità di proporre la creazione di apposita unità organizzativa di supporto allo svolgimento delle relative funzioni.

DI DARE ATTO, altresì, che:

- copia del presente, verrà comunicato al segretario comunale, e trasmesso agli assessori, al revisore dei conti, ai responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa e a tutti i dipendenti dell'ente;
- il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", e nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti" "Prevenzione della corruzione" per finalità informative, secondo le modalità in vigore.

DI PUBBLICARE il presente decreto all'albo pretorio on line per 15 giorni nonché, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 1 del d.lgs 33/2013), in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", e nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti" - "Prevenzione della corruzione".

Il Sindaco
dott. Ivan Mameli



MTV/gl